



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola  
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**  
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

## **NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE**

Anno XIII, n. 25 (8 Maggio 2015)

### **Sommario:**

**Convegno nazionale “Il ruolo del dirigente nella prospettiva della nuova scuola dell'autonomia: quale ruolo e quali responsabilità” – Torino, 20 Maggio 2015**

**Pensioni: Federmanager (CIDA), stop ai tentativi di "depotenziare" la sentenza della Corte Costituzionale**

**Pensioni: cantiere perennemente aperto, di Giuliano Coan**

**Consulenza legale decentrata avv. Pennisi**

---

### **CONVEGNO NAZIONALE “Il ruolo del dirigente nella prospettiva della nuova scuola dell'autonomia: quale ruolo e quali responsabilità” – Torino, 20 Maggio 2015**

ANP PIEMONTE organizza un convegno nazionale sul ruolo del Dirigente della scuola, che si svolgerà a Torino presso il Centro congressi della Regione Piemonte – Corso Stati Uniti 23 (a circa 800 metri dalla stazione di Porta Nuova).

I partecipanti saranno accolti a partire dalle ore 8.30. I lavori inizieranno alle ore 9.15 e termineranno alle 17.30. Nell'intervallo (13.15 – 14.45) avrà luogo il pranzo, offerto dalla struttura piemontese di ANP, presso i locali della Galleria d'Arte Moderna (GAM).

Al convegno, con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'Ufficio Scolastico Regionale, vedrà la partecipazione del Direttore Regionale Fabrizio Manca, l'assessore regionale al lavoro e all'istruzione Gianna Pentenero, Anna Maria Poggi e Angelo Paletta. Per l'ANP parteciperanno il Presidente Giorgio Rembado e Antonino Petrolino.

In allegato anticipiamo la locandina, dove alcuni interventi hanno ancora un titolo provvisorio.

Le iscrizioni (obbligatorie) sono già aperte con le modalità sotto descritte.

cliccare il seguente link, aprire la scheda di iscrizione e compilare i campi richiesti:

[http://www.istitutostatalemonti.com/?page\\_id=3448](http://www.istitutostatalemonti.com/?page_id=3448)

oppure inserire il link nella barra dell'indirizzo.

In alternativa, sul sito del Liceo Monti di Asti, cliccare sul logo ANP, aprire la scheda di iscrizione e compilare i campi richiesti.

---

### **Pensioni: Federmanager (CIDA), STOP AI TENTATIVI DI "DEPOTENZIARE" LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE**

Pubblichiamo qui di seguito due notizie AGI con l'intervista a Giorgio Ambrogioni, Presidente di Federmanager CIDA, sull'applicazione della sentenza 70/2015 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del blocco della perequazione delle pensioni.

Si ricorda che il ricorso alla Corte Costituzionale è stato promosso da Federmanager e ManagerItalia con cause attivate presso i tribunali e la Corte dei conti.

Anp aderisce alle valutazioni di Ambrogioni non solo perché Federmanager fa parte della nostra stessa Confederazione, ma anche per la consonanza di pensiero e di interessi.

---

Martedì 5 maggio 2015, 14.50.23

**Pensioni: Federmanager, stop tentativi di 'depotenziare' sentenza**

(AGI) - Roma, 5 mag. - "Le sentenze vanno rispettate e certo non staremo a guardare di fronte ai tentativi, più o meno occulti, di depotenziare la decisione della Corte Costituzionale in tema di trattamenti pensionistici: lo diciamo al Governo, alle forze politiche, ai cosiddetti esperti e alle tante 'mosche cocchiere' che sperano di ingraziarsi il principe di turno". Questo il commento del presidente di Federmanager, Giorgio Ambrogioni, all'indomani della sentenza della Consulta che ha dichiarato illegittimo il dl 201/2011 nella parte relativa al blocco dell'adeguamento al costo della vita delle pensioni superiori a 3 volte il minimo Inps. "Se ci mettessimo a contare i blocchi totali o parziali alle pensioni medio-alte, arriveremo a 6 in poco più di 15 anni, cui aggiungere i contributi di solidarietà. A questi tangibili danni economici subiti dai pensionati 'colpevoli' di aver versato durante la vita lavorativa contributi decisamente pesanti, vanno aggiunti i guasti sociali, direi psicologici - prosegue Ambrogioni - provocati dalle dissennate campagne di stampa sulle presunte pensioni d'oro e d'argento che tanto sembrano piacere ad un nostra pubblicistica maliziosa.

"Voglio essere chiaro: come Federmanager e Manageritalia siamo stati promotori dei ricorsi che hanno portato al verdetto della Consulta e ce ne prendiamo il merito perché la Corte ha colto l'essenza della nostra azione politica, laddove rileva che ad essere stati intaccati sono i diritti fondamentali del cittadino-lavoratore. Di questo stiamo parlando, non di battaglie di sola rivendicazione economica, pur sacrosanta.

Stiamo parlando di diritti tutelati costituzionalmente e violati dal potere esecutivo. Ora si faccia attenzione a non voler 'metterci una pezza' ricorrendo a scorciatoie legislative o, peggio, a costruire castelli in aria di un'ulteriore, pericolosissima riforma previdenziale". (AGI)

Red/Ccc (Segue)

martedì 5 maggio 2015, 14.50.30

### **Pensionati: Federmanager, stop tentativi di 'depotenziare' sentenza (2)**

(AGI) - Roma, 5 mag. - "I campanelli di allarme sono già suonati: abbiamo letto pensosi e preoccupati editoriali sui costi della sentenza per le finanze pubbliche e abbiamo colto peregrini suggerimenti di come si potrebbe cogliere l'occasione per mettere mano all'intero sistema, ritoccandolo all'insegna di un non meglio precisato criterio egualitario. Sappiamo come è andata a finire quando si sono volute seguire le 'sirene' degli interventi sul sistema previdenziale senza riuscirne a prevedere i reali effetti e le nefaste conseguenze.

"La palla è ora al ministro Poletti e ci aspettiamo di essere convocati al più presto, insieme alle parti sociali, per discutere del merito del problema, senza ulteriori tergiversazioni. I quadri, i dirigenti d'azienda, i manager, sono stufi di essere considerate categorie privilegiate le cui pensioni - costruite con anni di lavoro e di più che adeguati versamenti contributivi - sono usate come la 'cassa' cui far ricorso quando le finanze pubbliche scricchiolano. Tale compito - conclude Ambrogioni - compete alla fiscalità generale. Noi abbiamo già dato". (AGI)

051450 MAG 15

---

## **PENSIONI: CANTIERE PERENNEMENTE APERTO**

### **PENSIONI DA RIVALUTARE**

Con sentenza 70/2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo, per il biennio 2012-2013, il blocco della perequazione sui trattamenti pensionistici di importo superiore a tre volte il minimo INPS.

L'indicizzazione è un meccanismo che tutela dall'inflazione il valore degli assegni che altrimenti sarebbero erosi nel tempo nel loro potere d'acquisto.

In pratica, l'Istat determina la percentuale d'incremento del livello dei prezzi da un anno all'altro e l'Inps eroga, da quel momento in avanti, la pensione aumentata di quella percentuale. **Ciò nonostante va ricordato anche che, con questo meccanismo, le pensioni dal 1992 a oggi hanno perso il 50% del potere d'acquisto rispetto alle retribuzioni.**

Dal 1° gennaio 2014, la rivalutazione è stata poi attribuita seppur con gradualità in funzione dell'importo senza prevedere alcun recupero per gli anni di blocco.

Ciò ha portato inevitabilmente a una perdita irrecuperabile e quindi a una riduzione del potere di acquisto. Per questo, il diritto a una prestazione previdenziale adeguata è irragionevolmente sacrificato essendo intaccati i diritti fondamentali connessi al rapporto previdenziale.

La pensione è, infatti, intesa quale retribuzione differita in un quadro di solidarietà.

La Sentenza è destinata a produrre effetto solo sugli assegni di pensionati che avevano nel 2012 un importo superiore a 1.446 euro il mese (lordi) e 1.486 euro nel 2013.

L'effetto sarà duplice: i pensionati vedranno sia crescere l'assegno mensile di alcune decine di euro sia riconosciuto un ristoro oscillante tra i mille e i 2mila euro (lordi), in media, per recuperare quanto indebitamente lasciato sul terreno in questi anni. L'entità del guadagno, in entrambi i casi, dipende dal valore dell'assegno: più è alto il rateo mensile maggiore sarà l'importo che dovrà essere corrisposto al pensionato.

Non ci saranno effetti invece sugli assegni più bassi, poiché questi sono stati già pienamente indicizzati all'inflazione nel biennio incriminato.

Con 50.000 euro di pensione, il rimborso per il 2012 ammonterà invece a circa 1200 euro, cui si aggiungeranno i 1.350 euro concernenti il 2013.

In totale la somma che si potrà recuperare sarà di 2.500 euro lordi. Su questo importo graverà una tassazione Irpef/ add. Reg.e com. del 41% circa pari a 1010 euro.

Si tratta però di calcoli teorici perché le modalità di restituzione non sono ancora state chiarite. L'onere, inoltre, naturalmente non riguarda solo il passato, in altre parole i due anni per i quali l'adeguamento non è stato riconosciuto ma anche quelli successivi, perché le somme allora non riconosciute dovrebbero essere aggiunte alla pensione in via permanente. Gli assegni quindi dovranno aumentare in media di circa un 30-40 euro lordi al mese per recuperare quanto perso nel biennio 2012-2013.

#### **PENSIONI DEL TRIENNIO 2012 – 2014 DA RICALCOLARE**

Alla luce della sentenza sulla rivalutazione **trarranno beneficio, compensando il recupero delle somme**, i pensionati che sono usciti dal mondo del lavoro **nel periodo 2012-2014** e che si vedranno ricalcolare le **pensioni dallo 01.01.2015** con i requisiti pre-Fornero di cui alla circ. 74/2015 Inps che ha esplicitato la portata del comma 707 dell'articolo unico della legge di stabilità 2015.

La situazione si fa adesso intricatissima sotto l'aspetto procedurale e gestionale delle relative pratiche. Errori sicuramente accadranno tenuto conto della complessità dei calcoli e della gestione delle pratiche medesime.

Va ricordato che l'Inps per quei lavoratori che al 31.12.1995 avevano almeno 18 anni di contributi ed hanno cessato nel triennio 2012-2014 con una anzianità contributiva complessiva di oltre 40 anni, procederà con un doppio conteggio: prima determina l'importo del trattamento che dovrebbe essere corrisposto con le regole attuali, retributivo sino al 2011 e contributivo dal 2012; poi verifica l'importo, per così dire "virtuale", dell'assegno che sarebbe stato conseguito applicando interamente il criterio retributivo anche alle quote di anzianità maturate dopo il 2011.

L'Ente Previdenziale, una volta stabilito l'importo spettante, compenserà l'entità del recupero con l'importo in dare relativo alla rivalutazione per il biennio 2012 -2013.

#### **CONCLUSIONI**

A seguito degli eventi, per un strano gioco del destino, sarà maggiormente avvantaggiato chi è cessato nel corso dell'anno solare 2012 rispetto al 2013 e 2014.

La sentenza della Corte è indicativa: mette un freno all'aggressione alle pensioni. Ora il legislatore deve attivarsi a cercare altre strade per aggiustare i conti evitando approssimazione e improvvisazione. Di passi falsi, avanti indietro, è purtroppo ricca la storia italiana delle pensioni.

Attenzione però, la lezione è questa: per far cassa bisogna ingegnarsi e trovare soluzioni diverse dal facile taglio delle pensioni.

Giuliano Coan

**La prossima consulenza legale decentrata, in aggiunta e non in sostituzione** della consueta consulenza mensile regionale ANP a Torino (Liceo "D'Azeglio"), si effettuerà in **data:13 maggio 2015**

- con inizio alle **ore 9,30** presso la sede di **Verbania** (IIS "Ferrini", via Massara 8)

- con inizio alle **ore 15,30** presso la sede di **Fossano** (IIS "Vallauri", via San Michele, 68)

L'incontro si aprirà con l'intervento dell'Avv. Pennisi sul tema:

### **Procedimenti disciplinari nei confronti dei dirigenti**

Seguirà la consulenza legale individuale per gli iscritti.

Per prenotare la consulenza occorre inviare la richiesta a:

Santino Mondello ([santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)) per la sede di Verbania

Paolo Cortese ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)) per la sede di Fossano".

---

## **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)). **Il prossimo incontro avverrà il 12 maggio 2015, ore 15.00.**

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)), Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)) e Santino MONDELLO ([santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)).

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un c supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Mauro Brancaloni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail: [mauro.brancaloni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaloni@istruzione.it)

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail: [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: [paolo.cortese@vallauri.edu](mailto:paolo.cortese@vallauri.edu)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. "Galileo Ferraris", C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO Tel. 389.27.22.366; e-mail: <a href="mailto:anppiemonte@virgilio.it">anppiemonte@virgilio.it</a>
---

Il presente <i>Notiziario</i> viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richieda
--

<b>Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti</b>
--